

â??Confessions IIâ?? Ã¨ lâ??odissea dance di Madonna

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Crea una nuova persona, una nuova identitÃ . Posso essere chiunque vogliaâ?•. Ã? la frase che apre il nuovo disco di Madonna e, forse, quella che meglio riassume la sua intera carriera. PerchÃ© nessuno, come la Regina del Pop, ha fatto della continua reinvenzione il segreto della propria longevitÃ artistica. Con buona pace di chi pensa che a 67 anni dovrebbe rallentare o mettere da parte il dancefloor, lei risponde con un album costruito per il club. La pista da ballo non Ã¨ soltanto un luogo dove lasciarsi andare al ritmo della musica: Ã¨ uno spazio in cui riscrivere sÃ© stessi, liberarsi dalle etichette e diventare, anche solo per una notte, la versione di sÃ© che nella vita di tutti i giorni fatica a trovare spazio. Da questa idea prende forma â??Confessions IIâ??, il nuovo lavoro di Miss Ciccone, pubblicato da Warner Records. Il seguito spirituale dellâ??iconico â??Confessions on a Dance Floorâ?? attraversa la disco delle origini, la house di Detroit e la cultura rave, con pochissime concessioni al pop piÃ¹ immediato. Una scelta che oggi appare quasi controcorrente ma che racconta bene anche il presente.

Se sempre piÃ¹ over cinquanta affollano rave e dancefloor, perchÃ© dovrebbe sorprendere che Madonna realizzi un disco interamente costruito per il club? Per lei, del resto, la danza non Ã¨ mai stata un tabÃ¹, al contrario. Sin dagli anni Ottanta ne ha fatto un linguaggio che ha anticipato i tempi e un nuovo modo di sentirsi liberi. E oggi lâ??ex Material Girl guarda avanti. Il primo album di inediti dopo sette anni segna anche un nuovo capitolo nella sua carriera discografica: conclusa lâ??esperienza con Interscope, lâ??artista Ã¨ tornata nella â??suaâ?? Warner, lâ??etichetta che lâ??ha accompagnata nella costruzione del suo mito. Determinante Ã¨ stato anche il ricongiungimento con Stuart Price, produttore del primo â??Confessionsâ?? e direttore musicale del â??Celebration Tourâ?? nel 2023. In studio con Price Miss Ciccone ha ritrovato quella sintonia quasi telepatica che aveva reso speciale il disco del 2005. Persino il suo trasferimento da New York a Londra, dove vive il produttore, Ã¨ stato interpretato come un segno che quel progetto dovesse essere portato fino in fondo.

Il risultato Ã¨ un album che va ben oltre la celebrazione della cultura dance. Madonna lo descrive come un manifesto spirituale: â??La gente pensa che la musica dance sia superficiale, ma si sbaglia di grosso. La pista da ballo non Ã¨ solo un luogo, Ã¨ una soglia: uno spazio rituale dove il movimento sostituisce il linguaggioâ?•. Un concetto che approfondisce ulteriormente spiegando come il dancefloor rappresenti uno spazio in cui â??ballare, festeggiare e pregare con il corpoâ?•, una pratica antica

capace di mettere in connessione le persone con le proprie fragilitÃ . â??Il rave â?? rimarca â?? Ã¨ unâ??arte. Si tratta di spingersi oltre i propri limiti ed entrare in contatto con una comunitÃ di persone che la pensano allo stesso modoâ?•. Questa visione attraversa tutto il disco. In â??Bring Your Loveâ??, realizzata con Sabrina Carpenter e presentata dal vivo al Coachella sul palco della giovane popstar, Madonna riflette anche sullâ??industria musicale contemporanea.

Il verso â??Donâ??t try to distract me with numbersâ?? Ã¨ una critica a un mercato sempre piÃ¹ ossessionato da classifiche, streaming e algoritmi. In â??I Feel So Freeâ?? raddoppia il concetto: la sicurezza non la danno le classifiche ma nasce dal sentirsi parte di una comunitÃ , confondersi tra la folla e smettere di sentirsi osservati. Tra brani piÃ¹ immediati câ??Ã¨ â??Danceteriaâ??, dichiarazione dâ??amore al club newyorkese dove Madonna mosse i primi passi allâ??inizio della sua carriera. Ma accanto allâ??energia dei pezzi pensati per il club ci si commuove anche. â??Fragileâ?? Ã¨ una lettera dâ??amore dedicata al fratello Christopher, scomparso nel 2024. Diverse le collaborazioni: Feid aggiunge sfumature latine a â??Read My Lipsâ??, Martin Garrix firma lâ??esplosiva â??Bizarreâ??, Stromae impreziosisce col francese â??My Sins Are My Saviourâ??, mentre â??The Testâ?? Ã¨ condivisa con la figlia Lola Leon.

default watermark

Anche sul piano visivo, â??Confessions IIâ?? conferma quanto Madonna continui a concepire un album come un progetto artistico totale. Lâ??artwork porta la firma del fotografo Rafael Pavarotti e il cortometraggio â??Confessions II â?? The Filmâ??, diretto da Torso e presentato al Tribeca Film Festival, accompagna le prime sei tracce del disco in un unico flusso cinematografico di oltre dieci minuti. A completarne lâ??immaginario contribuisce ancora una volta Dolce&Gabbana, che firma i costumi dellâ??intero cast, composto da oltre 250 persone, mentre nel film compaiono anche Kate Moss e, nel finale, Lola Leon. Da oltre quarantâ??anni Madonna attraversa trasformazioni, rivoluzioni estetiche e musicali senza mai perdere il legame con la cultura dance, che resta il cuore della sua musica. Ã? anche per questo che la comunitÃ Lgbtqia+ continua a riconoscere in lei un simbolo di autodeterminazione e appartenenza.

Insolitamente poco pop, â??Confessions IIâ?? Ã¨ un album dance che rinuncia quasi del tutto ai ritornelli immediati e ai singoli costruiti per le radio (ad eccezione di â??Danceteriaâ?? e lâ??arpeggio di chitarra di â??Read My Lipsâ??). Riprende il percorso iniziato con â??Confessions on a Dance Floorâ??, il disco che le ha regalato una nuova giovinezza artistica, e lo porta allâ??estremo, offrendo unâ??esperienza pensata soprattutto per chi vive il dancefloor, con pochissime concessioni alle melodie piÃ¹ catchy. Anche stavolta la sfida di usare il passato come una risorsa creativa risulta vincente. E non sorprende se si pensa che Ã¨ proprio la capacitÃ di reinventarsi ad aver fatto di lei lâ??artista piÃ¹ influente della storia della musica pop. (di Federica Mochi)

â??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Luglio 3, 2026
Autore
redazione

default watermark